

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00037330

ESC - Ente schedatore L. 160/1988

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione navicella portaincenso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Melfi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1773

DTSF - A 1773

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ bulinatura
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	14
MISL - Larghezza	19.5
MISV - Varie	diametro base: 8.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	saldature; ammaccature

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto
La vasca oblunga presenta tutt'intorno un ornato fortemente sbalzato su fondo a bulino. Nervature tornite, interrotte da fogliami, danno vita a un'esile composizione floreale, terminante in una languida e ventagliata foglia d'acanto. Il lato opposto, molto rialzato, con campiture a bulino tra fogliami carnosi trova la sua massima evoluzione in un groviglio di fogliami vegetali con protome a chiocciola. Il coperchio a cerniera centrale ha la lingua mobile saldata con ornati in parte a sbalzo e a incisione. Sulla parte fissa e bombata del coperchio vi è un abaco a volute contrapposte contenente uno stemma cimato da cappello vescovile con tre ordini di nappe (1.2.3). L'arma bandata ha una catena a tre maglie esagonali incise. La vasca è sorretta da una base ovale con tesa tornita ed incisioni a petali puntiformi.
DESO - Indicazioni sull'oggetto
La vasca oblunga presenta tutt'intorno un ornato fortemente sbalzato su fondo a bulino. Nervature tornite, interrotte da fogliami, danno vita a un'esile composizione floreale, terminante in una languida e ventagliata foglia d'acanto. Il lato opposto, molto rialzato, con campiture a bulino tra fogliami carnosi trova la sua massima evoluzione in un groviglio di fogliami vegetali con protome a chiocciola. Il coperchio a cerniera centrale ha la lingua mobile saldata con ornati in parte a sbalzo e a incisione. Sulla parte fissa e bombata del coperchio vi è un abaco a volute contrapposte contenente uno stemma cimato da cappello vescovile con tre ordini di nappe (1.2.3). L'arma bandata ha una catena a tre maglie esagonali incise. La vasca è sorretta da una base ovale con tesa tornita ed incisioni a petali puntiformi.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul coperchio
ISRI - Trascrizione	A. D. 1773

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMI - Identificazione	vescovo de Vicariis Ferdinando

STMP - Posizione	sul coperchio
STMD - Descrizione	Stemma a campo unico. Interno: banda trasversale a tre maglie esagonali.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La navicella venne donata nell'anno 1773 da Mons. Ferdinando de Vicariis, patrizio salernitano dell'Ordine Benedettino Cassinese, nominato vescovo di Melfi e Rapolla nell'anno 1776. Arricchì la sacrestia della Cattedrale di Melfi di numerosi parati e di una copiosa quantità di argenti del peso di più di 700 libbre di squisito lavoro e ben cesellati a cui aggiunse una magnifica croce pettorale ed un anello di smeraldi e diamanti brillantati per i quali erogò la somma di circa ducati 18,000. Buona parte di questi argenti, la migliore, fu requisita dal governo di Ferdinando IV di Borbone. Mons. de Vicariis fu molto caritatevole verso i poveri, morì a Melfi nel gennaio del 1780 dov'è sepolto. La navicella, che non conserva più la sua integrità originaria, ha parti aggiunte d'epoca posteriore, rese con diverse tecniche. Interessante arredo di gusto rococò per lo sbalzo vivo e la vorticosa composizione apicale. L'eccellente fattura attesta un valido e fantasioso artefice di scuola napoltana, il cui punzone, collocato un tempo sulla base, non è riscontrabile sulla navicella.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 21408 E
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Araneo G.
BIBD - Anno di edizione	1866
BIBH - Sigla per citazione	00000173
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-200
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Bibbo F. L.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	De Savino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)